

PROGETTI IC 19 Bologna - a.s. 22/23
SCUOLA PRIMARIA "M. LONGHENA"

AMBITO PTOF: Piano Annuale per l'INCLUSIONE/DIRITTO ALLO STUDIO ALUNNI BES

1. Prove zero-pro DSA – Rossella Carbone
2. Progetto compresenze – Maria Grazia Leo
3. Potenziamento – Mariangela Labella

AMBITO PTOF: PIANO CREATIVO DELLE ARTI ARTISTICO-VISIVO

1. Giornata delle arti – Elena Gentili

LINGUISTICO-ESPRESSIVO- CREATIVO

2. Il resto del Longhenino (giornalino della scuola)– Francesca Maragliulo, Pugliese Francesco
3. Biblioteca della scuola - Anselmi, Pugliese, Tamisari

MUSICALE-COREUTICO

4. Palestra d'orchestra- Cristiana Costantini
5. Click Clap Stomp -(Classe IVB) Sibilla Fogarizzu

TEATRALE-PERFORMATIVO

6. Il teatro a scuola - Francesca Maragliulo
7. A scuola di Teatro - Rossella Carbone

AMBITO PTOF: LINGUISTICO e LINGUE STRANIERE

1. Festa del Libro –Tamisari, Bisato e Stagni
2. Io leggo perché – Antonella Anselmi
3. English Day - Minelli

AMBITO PTOF: EDUCAZIONE MOTORIA e ad uno STILE di VITA SANO

1. HOCKEY TEAM BOLOGNA, A.S.D FORTITUDO TENNIS TAVOLO, S.S.D. FELSINA, S.S.D. INSPORT- Marcello Palmieri
2. ORIENTEERING, ARRAMPICATA SPORTIVA – Marcello Palmieri
3. MOVÒ A SCUOLA – Marcello Palmieri
4. Psicomotricità - Alessandra Nizi
5. Camminare per sentieri - Cristiana Costantini
6. A scuola nel bosco- Tamisari, Bruni, Palmieri, Buonvino, Cudin, D'Alessandro, Caruso, Andrioli, Caldara
7. Impariamo con lo yoga - Nutricati, Fogarizzu, Caldara, Bruni, Caruso, Tamisari, Palmieri, Anselmi
8. Inclusione nello sport - Cacciapuoti, Anselmi, Siviglia

AMBITO PTOF: EDUCAZIONE CIVICA e SICUREZZA

1. Pane e frutta per te – Elena Gentili
2. L'assemblea dei bambini –Monica Cudin, Domenico Cacciapuoti, Giorgio Simbola, Elena Gentili

3. Puliamo il parco – Antonella Anselmi
4. Alla pari: educazione alla parità oltre ogni stereotipo - Maragliulo Francesca
5. Educazione stradale - Cristiana Costantini
6. 23 maggio: giornata della legalità - Mariangela Labella

AMBITO PTOF: COMPETENZE TECNICO-SCIENTIFICHE

1. Ortobello –Elena Gentili, Michela Nutricati, Stefania Bruni
2. La notte a scuola - Alessandra Tamisari
3. Giornata Outdoor -Federico Bernini, Elisa Bonaiuti, Elena Gentili, Michela Nutricati, Marcello Palmieri

AMBITO PTOF: ORIENTAMENTO e CONTINUITÀ

1. Progetto Accoglienza classi prime – Laura Minelli
2. Continuità - Antonella Anselmi
3. Impara l'arte e fanne parte: progetto di continuità orizzontale Scuola-Famiglia-Territorio - Stefania Bruni

AMBITO PTOF	PROGETTO Caratteristiche	ABSTRACT
Piano Annuale per l'INCLUSIONE/DIRITTO ALLO STUDIO ALUNNI BES	<p><i>Prove zero-pro DSA</i></p> <p>Referente: Rossella Carbone</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>Classi prime e seconde</p> <p>Esperti esterni Ente territoriale: AUSL Bologna</p>	<p>Prove collettive di individuazione precoce delle difficoltà di lettura e scrittura per le classi I e II primaria realizzate negli IC-E.R. grazie all'elaborazione e successiva adesione degli Istituti al percorso di screening per l'individuazione precoce dei disturbi dell'apprendimento, previsto dal Protocollo di Intesa stipulato tra Regione Emilia-Romagna e Ausl. Le prove consistono in esercizi di scrittura e dettatura da eseguirsi seguendo il manuale di istruzione allegato al libro specificatamente approntato di edizioni Giunti e su cui ogni alunno eseguirà le prove. -Prove previste in classe prima (da effettuare a gennaio e da ripetere a maggio) sono: dettato di parole: lista di 40 parole selezionate e bilanciate secondo 3 variabili lessicali (lunghezza, frequenza e complessità fonologica); riconoscimento di parole: 24 parole trisillabiche, ciascuna presentata all'interno di un gruppo di 3 "pseudo-parole"; divisione di parole: lettura silenziosa a tempo di 58 parole bisillabiche e trisillabiche ad alta frequenza, presentate una di fianco all'altra senza spazi, da separare con una lineetta. -Prove di classe seconda (da effettuare a maggio) sono: dettato di brano: un breve testo contenente varie regole ortografiche (doppie, digramma "sc", uso di "h", apostrofo e accento); divisione di un brano: lettura silenziosa a tempo di un brano, le cui parole sono presentate una di fianco all'altra senza spazi, da separare con una lineetta.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: le PROVE costituiscono uno strumento di valutazione valido e attendibile che risponde all'esigenza di individuare il più precocemente possibile eventuali indicatori di difficoltà di apprendimento scolastico (ritardi/rallentamenti nell' acquisizione delle competenze strumentali di letto-scrittura) e quindi di sviluppare tempestivamente azioni didattiche volte al potenziamento e al recupero delle abilità scolastiche.</p> <p>RISULTATI ATTESI: individuazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento mediante: -</p>

		<p>identificazione precocemente di ritardi o rallentamenti nell' apprendimento; - rilevazione delle difficoltà nell'acquisizione delle competenze di lettura e scrittura; - pianificazione tempestiva di interventi didattici mirati volti al potenziamento e al recupero nei confronti degli alunni che sono in difficoltà rispetto all'acquisizione di tali competenze.</p> <p>ATTIVITÀ E FASI: Classi prime: 1^ Prova gennaio/febbraio- 2^ Prova aprile maggio. Classi seconde: una sola prova ad aprile/maggio. Sono previste le seguenti attività: - screening per l'individuazione precoce delle difficoltà di lettura e scrittura; - consulenza con esperti per l'attivazione di laboratori di potenziamento, in orario scolastico, condotti dalle/gli insegnanti di classe; - valutazione approfondita degli specialisti dell'Ausl sui casi che ne richiedano ulteriori approfondimenti.</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: CLASSI PRIME - PRIMA FASE: dopo la restituzione dei risultati e la correzione delle prove con le/i logopediste/i Ausl, 25/30 ore di potenziamento per gli alunni di classe prima con risultati critici nella prima prova per il potenziamento e recupero delle abilità di letto-scrittura. SECONDA FASE (a MAGGIO): seconda valutazione delle abilità di letto-scrittura con risomministrazione delle "Prove Zero". In seguito alla restituzione dei risultati, condotta dalle insegnanti di classe e dagli esperti dell'Ausl, si avvia, per i bambini che ne hanno necessità, una ulteriore valutazione da parte del personale AUSL, a cui seguono eventuali interventi di recupero estivo concordati con le/gli insegnanti di classe. CLASSE SECONDA - PRIMA FASE: da OTTOBRE a MARZO: attuazione dei laboratori tenuti dalle insegnanti. Il potenziamento inizia dall'inizio della seconda per gli alunni con risultati critici nella seconda prova della classe prima. SECONDA FASE: ad APRILE/MAGGIO le insegnanti delle classi 2^ somministrano e correggono le "Prove" sotto la consulenza delle logopediste dell'Ausl di appartenenza. In seguito alla restituzione dei risultati, condotta dalle insegnanti di classe e dagli esperti dell'Ausl, si avvia, per i bambini che ne hanno necessità, una ulteriore valutazione da parte del personale sanitario, a cui seguono eventuali interventi di recupero estivo e/o approfondimento diagnostico presso le strutture AUSL. CLASSI TERZE: utilizzo per insegnanti e genitori di uno sportello di consulenza con gli operatori dall' Asl che hanno seguito il percorso delle prove.</p>
<p>Piano Annuale per l'INCLUSIONE/DIRITTO ALLO STUDIO ALUNNI BES</p>	<p><i>Progetto compresenze</i></p> <p>Referente: MariaGrazia Leo</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>Tutte le classi</p>	<p>Il monte ore compresenze per un totale annuale di ore viene suddiviso fra le seguenti attività: recupero /potenziamento, laboratori, progetti, uscite didattiche, viaggi di istruzione (escluse n. 4 ore che vengono recuperate con il primo giorno di sospensione delle attività didattiche), spettacoli e feste (esclusa la festa della scuola recuperata con il secondo giorno di sospensione delle attività didattiche).</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: 1)attivare il recupero e/o potenziamento degli apprendimenti 2)migliorare l'offerta formativa 3)promuovere una didattica inclusiva 4)individuare comportamenti legati ai principi di solidarietà 5)avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi e del territorio 6) sviluppare il senso di comunità</p> <p>RISULTATI ATTESI: Miglioramento dell'offerta formativa, dell'inclusione, dei risultati scolastici e del senso di appartenenza.</p> <p>ATTIVITÀ E FASI: La compresenza si svolge durante l'anno scolastico secondo l'organizzazione didattica della classe e del plesso.</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Verifiche in itinere e finali.</p>

<p>Piano Annuale per l'INCLUSIONE/DIRITTO ALLO STUDIO ALUNNI BES</p>	<p>Potenziamento</p> <p>Referente: Mariangela Labella</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>Tutte le classi</p>	<p>Dopo un'attenta osservazione iniziale e confronto con i docenti curricolari si propone, a seconda dei bisogni disciplinari o educativi rilevati, un percorso individualizzato e personalizzato per alunni e studenti con bisogni educativi speciali, come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti con ulteriore valenza di documentazione per le famiglie sulle strategie di intervento programmate. Fondamentale è la necessità di adottare una didattica inclusiva che sia comune per tutti gli alunni. Materie interessate prevalentemente linguistica e logico-matematica.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Finalità e obiettivi sia disciplinari ed educativi, legati alle programmazioni curricolari dei docenti delle classi dove viene effettuato il progetto.</p> <p>RISULTATI ATTESI: In particolare si punterà a: ridurre i disagi formativi ed emozionali; assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Osservazioni, programmazione specifica per attuare e migliorare la situazione di difficoltà negli apprendimenti e del disagio relazionale o comportamentale in essere. Attività in classe o in altri spazi a disposizione.</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Ricaduta sulle relazioni della classe</p>
<p>PIANO CREATIVO DELLE ARTI</p> <p>ARTISTICO-VISIVO</p>	<p>GIORNATA DELLE ARTI</p> <p>Referenti: Elena Gentili, Pietro Giorgio Simbola</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>Tutte le classi</p> <p>ESPERTI ESTERNI - Accademia delle Belle Arti</p>	<p>Il 22 novembre solitamente viene dedicato alle arti, tutte le classi useranno l'intera giornata per proporre attività collegate alle diverse arti: il disegno, la pittura, la musica, la danza. In questo anno.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Sviluppare il senso artistico e saper esprimersi attraverso il disegno, la pittura, la musica, la danza. Promozione della motivazione e della partecipazione attiva alla vita della scuola.</p> <p>RISULTATI ATTESI: miglioramento del benessere scolastico e del senso di comunità scolastica, miglioramento delle capacità espressive, miglioramento del potenziale creativo. Partecipazione da parte degli studenti nel creare opere d'arte e performance sia in ambito musicale che espressivo-coreutico.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: La giornata delle arti si svolgerà l'intero arco della giornata scolastica. La mattina, dopo un'introduzione musicale sotto forma di concerto, verranno proposti diversi laboratori, sia musicali-coreutici-espressivi, sia artistici, finalizzati alla messa in opera di performance e creazioni-installazioni. Quest'anno il tema portante sarà il rapporto uomo-natura e come questo sia stato affrontato dalle diverse correnti artistiche, dalla musica, alla scultura, alla danza, alla poesia nel corso del tempo. I referenti si avvarranno dell'ausilio di alcuni docenti dell'Accademia di Belle Arti che forniranno loro una consulenza teorica e pratica.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: strumenti musicali, tele, colori, stoffe, materiali naturali, corpo.</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Conversazioni in classe sul gradimento dell'esperienza e restituzione finale, realizzazione di filmati dei vari momenti della giornata, realizzazione di uno o più manufatti, performance finale.</p>
<p>PIANO CREATIVO DELLE ARTI LINGUISTICO</p>	<p>Il resto del Longhenino (giornalino della scuola)</p>	<p>Il giornalino della scuola è un contenitore della vita scolastica della scuola Longhena. Il progetto prevede l'elezione di 12 redattori tra i bambini delle classi quarte e quinte che lavorano sul materiale fornito da tutte le classi. I redattori formattano gli elaborati utilizzando i computer della scuola. Il</p>

<p>ESPRESSIVO-CREATIVO</p>	<p>Referenti: Francesca Maragliulo, Pugliese Francesco</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>Tutte le classi</p>	<p>giornalino viene stampato e distribuito nelle classi e pubblicato in digitale, on line, sul sito della scuola.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Favorire la lettura, la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo. Promuovere attività di gruppo. Apprendere e sviluppare competenze linguistico-espressive anche mediante l'utilizzo delle TIC. Promuovere le dinamiche relazionali tra docenti e allievi. Promuovere l'uso di conoscenze e abilità utili a padroneggiare in modo corretto i diversi linguaggi mediali. Conoscere le metodologie di progettazione e realizzazione di documenti cartacei e on line.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Uso corretto dei mezzi di comunicazione e delle ICT. Uso creativo delle ICT per l'elaborazione di testi e immagini. Produzione di documenti cartacei e on line. Conoscere l'utilizzo della rete sia per la ricerca sia per lo scambio di informazioni. Creare forti motivazioni alla produzione scritta e grafica e alla lettura. Stimolare e sviluppare il lavoro cooperativo.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Incontri durante l'anno scolastico a cadenza bimestrale.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: elaborati delle classi, computer.</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: osservazioni sistematiche sulla capacità di collaborare e lavorare in team, stampa del prodotto finale.</p>
<p>AMBITO PTOF: PIANO CREATIVO DELLE ARTI</p> <p>LINGUISTICO-ESPRESSIVO-CREATIVO</p>	<p>La biblioteca scolastica</p> <p>Referenti: Antonella Anselmi, Francesco Pugliese, Alessandra Tamisari</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>Tutte le classi</p> <p>ESPERTI ESTERNI</p>	<p>Riqualificazione, potenziamento e innovazione della biblioteca scolastica, da intendersi come spazio educativo e luogo di apprendimento, in cui promuovere ed incentivare la lettura in tutte le sue forme.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Favorire e far emergere il bisogno e il piacere alla lettura. Promuovere, negli allievi, la lettura autonoma. Promuovere la biblioteca intesa come: centro di documentazione, laboratorio per l'apprendimento, l'orientamento e la formazione dell'alunno. Lavorare in gruppo ad un progetto, coordinandosi con e attribuendo responsabilità specifiche</p> <p>RISULTATI ATTESI: Migliore fruizione della biblioteca attraverso la sua valorizzazione.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Allestire e predisporre un ambiente al servizio dell'intera comunità scolastica Catalogare i libri utilizzando il sistema di catalogazione delle biblioteche Avvio del prestito per ciascuna classe.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Programma di catalogazione, etichettatura, materiali per la salvaguardia dei libri.</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Osservazione costante in itinere e finale della migliore fruibilità della biblioteca, catalogazione nuovi volumi.</p>
<p>AMBITO PTOF: PIANO CREATIVO DELLE ARTI</p> <p>MUSICALE-</p>	<p>PALESTRA D'ORCHESTRA</p> <p>Referente: Cristiana Costantini</p>	<p>Il laboratorio di esplorazione sonora consente di sperimentare e comprendere, attraverso un apposito strumentario, le forme, i linguaggi e i suoni che caratterizzano l'esperienza musicale del ritmo, consente ai bambini di sperimentare e comprendere le forme, i linguaggi e i suoni che caratterizzano l'esperienza musicale del ritmo e di diventare elementi di una vera e propria "orchestra ritmica" capace di eseguire in modo collettivo brani di musica e</p>

<p>COREUTICO</p>	<p>CURRICOLARE</p> <p>III A, III B, III C</p> <p>ESPERTI ESTERNI - Museo della Musica</p>	<p>improvvisazioni. Alla produzione di sequenze si collega un lavoro di scrittura che consente di apprendere gli elementi di base della notazione ritmica e di sperimentare attività di composizione ed esecuzione delle partiture realizzate.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Arricchire l'esperienza musicale, sviluppare il senso del ritmo, conoscere la notazione ritmica di base, saper eseguire delle partiture in gruppo.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Saper eseguire delle semplici partiture insieme ai compagni e alle compagne di classe.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Si svolgeranno 3 incontri di 2 ore ciascuna.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Strumentario ritmico.</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: verificare la capacità di realizzare un brano suonato nella modalità musica d'insieme.</p>
<p>AMBITO PTOF: PIANO CREATIVO DELLE ARTI</p> <p>MUSICALE-COREUTICO</p>	<p>CLICK CLAP STOMP</p> <p>Referente: Sibilla Fogarizzu</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>IV B</p> <p>ESPERTI ESTERNI: Museo Internazionale della Musica</p>	<p>Un percorso di musica, ascolto e performance musicale guidato dall'esperto del Museo della Musica, per scoprire nuove musiche in maniera attiva, profonda e divertente. Il percorso si concentrerà sulla body percussion.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: musica e culture, ascolto, strumenti e brani, movimento e coreografie.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Stimolare nei bambini l'interesse e la predisposizione a reperire nello strumento corpo gli elementi per fare musica. Curare e affinare la gestualità corporea. Sviluppare il senso ritmico e l'attenzione ad eseguire sequenze organizzate in modo corale, incentivare la creatività nella produzione ed espressione musicale. Migliorare la capacità di ascolto e di attenzione.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: 5 fasi. Fase 1 con docente referente: fase propedeutica all'avvio degli incontri di body percussion. Fase 2/3/4 con l'esperto esterno: body percussion. Fase 5 con docente referente: fase conclusiva e di verifica.</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Partecipazione, impegno ed esecuzione.</p>
<p>AMBITO PTOF: PIANO CREATIVO DELLE ARTI</p> <p>TEATRALE-PERFORMATIVO</p>	<p>IL TEATRO A SCUOLA</p> <p>Referente: Francesca Maragliulo</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>III A, IV A, IV B, IV C, V A, V C</p> <p>ESPERTI ESTERNI: Artisticoop</p>	<p>Il progetto prevede un percorso sulle dinamiche relazionali nel gruppo classe, sulla conoscenza e accettazione di sé, privilegiando il rapporto fra pari in forma artistica creativa. Viene utilizzata la tecnica socio-drammatica.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Legittimare la propria fantasia come valore interpretativo della realtà e sviluppo delle capacità realizzative delle proprie idee. Realizzare un'idea singolarmente e in comune. Superare gli ostacoli oggettivi che la realtà ci pone di fronte e ampliare la capacità di collaborare con gli altri per un fine comune. Aiutare e lasciarsi aiutare per raggiungere uno scopo. Aumentare la fiducia in se stessi e negli altri. Esprimere non solo a parole le proprie emozioni, ma capire dove le stesse agiscono sul corpo in modo da poterle gestire al meglio.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Miglioramento delle dinamiche di relazione con l'altro dando il proprio contributo per la formazione di un buon gruppo classe. Rispetto dell'altro.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Sperimentazione dell'espressività corporea e vocale. Elaborazione di scene/quadri relative al tema deciso dagli alunni insieme agli insegnanti, che successivamente verranno intrecciate in una drammaturgia, che sarà il frutto del contributo creativo di ciascun alunno, singolarmente e in gruppo. Costruzione di una melodia, frutto di improvvisazione vocale, alla quale verrà aggiunto un testo per farla diventare, a tutti gli effetti, una canzone originale.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Il necessario per costruire scene, costumi e base musicale.</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI:</p>

		Performance finale e restituzione alle famiglie.
AMBITO PTOF: PIANO CREATIVO DELLE ARTI TEATRALE-PERFORMATIVO	A SCUOLA DI TEATRO Referente: Rossella Carbone CURRICOLARE Contributo genitori V B ESPERTI ESTERNI: Teatro Testoni-La Baracca	Il laboratorio prevede dieci incontri da svolgersi nelle aule all'aperto della scuola nel corso del secondo quadrimestre. Le attività proposte prevedono giochi con le parole per creare sequenze poetiche e sonore. Attraverso alcune tecniche teatrali e l'improvvisazione, bambine e bambini scopriranno la forza narrativa e rappresentativa delle parole. Si sceglieranno quelle che più ci rappresentano e quelle che ci mettono in relazione con gli altri. Si esperirà la parola suonata dalla voce, esplorata attraverso le emozioni e agita dal corpo. Si costruirà un copione collettivo tramite cui raccontare e raccontarsi. Sarà previsto un incontro finale come restituzione alla classe del percorso laboratoriale, attraverso una performance in cui gli alunni si faranno portatori delle parole, emozioni indagate dal gruppo classe negli incontri. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Promuovere motivazione e partecipazione attiva alla vita scolastica; promuovere benessere e successo formativo degli alunni, in particolare alunni con Bes; migliorare i rapporti e la collaborazione tra gli alunni e le alunne; migliorare dinamiche relazionali e supportare coesione gruppo classe; promuovere lavori di gruppo in ambito comunicativo/artistico/performativo. RISULTATI ATTESI: Miglioramento del benessere scolastico; miglioramento delle capacità espressive, miglioramento del potenziale creativo; sviluppo e miglioramento delle dinamiche di relazione con l'altro inclusive e collaborative; maggiore coscienza del proprio corpo in relazione allo spazio; comunicazione non verbale. Memoria individuale e collettiva dell'esperienza scolastica. ATTIVITÀ E FASI: Il laboratorio teatrale prevede 10 incontri da svolgersi nelle aule all'aperto della scuola nel corso del secondo quadrimestre. Giorni da definirsi; durata 1h e 1/2 a incontro; classe intera. La gestione del laboratorio sarà a cura del Teatro Testoni Ragazzi- La Baracca. STRUMENTI E MATERIALI: Aula all'aperto; voce, corpo, pensiero; carta e penna. MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Performance di restituzione degli alunni e delle alunne con gli attori conduttori del laboratorio; riflessioni personali e collettive e restituzione alle famiglie.
LINGUISTICO e LINGUE STRANIERE	FESTA DEL LIBRO Referenti: Tamisari, Bisato e Stagni CURRICOLARE Tutte le classi	Giornata dedicata alla celebrazione del libro. Durante la giornata si svolgeranno attività, laboratori, iniziative, volte a celebrare il libro e la lettura. OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Conoscere nuovi autori e generi letterari; leggere e interpretare i contenuti di messaggi visivi rapportandoli al contesto in cui sono stati prodotti. Favorire un approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico, con il libro. Vivere il libro come prezioso strumento di gioco, di ricerca, di divertimento, di approfondimento e di conoscenza. Sviluppare capacità di comprensione empatica. Suscitare amore e gusto per la lettura del libro e promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. Educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri. Favorire l'accettazione ed il rispetto delle culture "altre", considerate fonte di arricchimento. Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse. RISULTATI ATTESI: Cooperazione e collaborazione fra bambine e bambini di età diverse per giocare coi libri e riconoscerli emotivamente per promuovere il piacere della lettura. Scoprire curiosamente nuove storie e diversi modi di raccontare. ATTIVITÀ E FASI: Da gennaio ad aprile i docenti, all'interno della propria classe, approfondiranno un testo o un autore in particolare (per l'anno 2021/2022 ancora in corso di definizione). Nella giornata della festa tutte la scuola concluderà.

		<p>STRUMENTI E MATERIALI: Libri scelti dagli insegnanti. Materiale proposto in base alla scelta del percorso deciso.</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Feedback tra insegnanti e bambini. Realizzazione di laboratori personalizzato e condivisi tra classi parallele e non. Video e materiale fotografico.</p>
<p>LINGUISTICO e LINGUE STRANIERE</p>	<p>IO LEGGO PERCHÉ'</p> <p>Referente: Antonella Anselmi</p> <p>EXTRACURRICOLARE</p> <p>Tutti gli alunni e le famiglie sono coinvolte nel progetto</p> <p>ENTI ESTERNI: Associazione italiana editori</p>	<p>Longhena aderisce ad una iniziativa nazionale di promozione della lettura, organizzata dall'Associazione Italiana Editori. Per arricchire il patrimonio librario della biblioteca, dal 5 al 13 Novembre, nelle librerie aderenti, sarà possibile acquistare libri da una apposita lista, da donare alla Scuola. Al termine della raccolta, gli Editori contribuiranno con un numero di libri pari alla donazione nazionale complessiva.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Rafforzare nella quotidianità dei bambini l'abitudine alla lettura grazie alla creazione e al potenziamento della biblioteca scolastica.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Avvicinare alla lettura i bambini della scuola o incrementarla.</p> <p>ATTIVITÀ E FASI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. iscrizione all'iniziativa 2. gemellaggio con le librerie. 3. Creazione della lista dei libri per la biblioteca 4. Promozione dell'iniziativa 5. Raccolta dei libri regalati 6. Lettura. <p>STRUMENTI E MATERIALI: libri</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: nuovi libri per la biblioteca.</p>
<p>LINGUISTICO e LINGUE STRANIERE</p>	<p>ENGLISH DAY</p> <p>Referente: Laura Minelli</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>Tutte le classi</p> <p>ESPERTI ESTERNI: associazione Pace in English, genitori</p>	<p>Durante la giornata si svolgeranno laboratori diversi: arts and crafts, musica e movimento, giochi in esterno, giochi da tavolo, scenette, chants, letture, elementi di cultura anglosassone.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Accrescere o stimolare la motivazione allo studio della lingua inglese, Potenziare l'uso della lingua inglese.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Partecipazione attiva degli alunni.</p> <p>ATTIVITÀ E FASI: Laboratori / mattina</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Materiale di facile consumo, materiali reperiti nel parco, audiovisivi, lim, strumenti musicali, libri di narrativa, accessori per il travestimento e quant'altro necessario.</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Performance e manufatti.</p>
<p>EDUCAZIONE MOTORIA e ad uno STILE di VITA SANO</p>	<p>ATTIVITÀ MOTORIA</p> <p>HOCKEY TEAM BOLOGNA, A.S.D FORTITUDO TENNIS TAVOLO, S.S.D. FELSINA, S.S.D. INSPORT</p>	<p>Il progetto di arricchimento dell'attività motoria ha l'intento di fornire una base di esperienze motorie comuni a tutti gli alunni della scuola primaria, diversificando le proposte e le attività nel corso degli anni. Le proposte rimangono sostanzialmente fisse nel tempo, dando così a tutti i bambini la possibilità di sperimentarle durante il quinquennio trascorso a scuola.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenze chiave di cittadinanza: migliorare la capacità di collaborazione, cooperazione e accettazione dei limiti propri e altrui - Apprendimento dei primi sport individuali e di squadra - Abitudine al movimento e ad uno stile di vita sano <p>RISULTATI ATTESI:</p>

	<p>Referente: Marcello Palmieri</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>Tutte le classi</p> <p>ESPERTI ESTERNI: UISP, Ass. PONTEVECCHIO, A.S.D. HOCKEY TEAM BOLOGNA, A.S.D FORTITUDO TENNIS TAVOLO, S.S.D. FELSINA, S.S.D. INSPORT</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento schemi motori di base - Diminuzione episodi di conflitto tra pari ed aumento della coesione sociale tra gli allievi - Consolidamento delle capacità coordinative alla base della pratica di ogni sport, dai 6 agli 11 anni <p>ATTIVITA' E FASI: PRIMO QUADRIMESTRE: PRIME, SECONDE E TERZE: atletica e tennis tavolo QUARTE: calcio e minibasket QUINTE: atletica SECONDO QUADRIMESTRE: PRIME: calcio e tennis tavolo SECONDE: calcio, tennis tavolo TERZE: calcio, minibasket, hockey, tennis tavolo QUARTE: tennis tavolo, hockey</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Attrezzatura sportiva varia.</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: In itinere con osservazione ed esecuzione delle pratiche atletiche richieste. Eventuale partecipazione a tornei e gare tra pari.</p>
<p>EDUCAZIONE MOTORIA e ad uno STILE di VITA SANO</p>	<p>ATTIVITA' MOTORIA ORIENTEERING, ARRAMPICATA SPORTIVA</p> <p>Referente: Marcello Palmieri</p> <p>Classi terze, quarte e quinte</p> <p>ESPERTI ESTERNI: Polisportiva Masi</p>	<p>Il progetto di arricchimento dell'attività motoria ha l'intento di fornire una base di esperienze motorie comuni a tutti gli alunni della scuola primaria, diversificando le proposte e le attività nel corso degli anni. Le proposte rimangono sostanzialmente fisse nel tempo, dando così a tutti i bambini la possibilità di sperimentarle durante il quinquennio trascorso a scuola.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenze chiave di cittadinanza: migliorare la capacità di collaborazione, cooperazione e accettazione dei limiti propri e altrui - Apprendimento dei primi sport individuali e di squadra - Abitudine al movimento e ad uno stile di vita sano <p>RISULTATI ATTESI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento schemi motori di base - Diminuzione episodi di conflitto tra pari ed aumento della coesione sociale tra gli allievi - Consolidamento delle capacità coordinative alla base della pratica di ogni sport, dai 6 agli 11 anni - Esperienza di vari sport, anche di quelli "minori" e meno conosciuti <p>ATTIVITA' E FASI: Arrampicata sportiva, Orienteering</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Attrezzature sportive varie</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Test motori specifici - Osservazioni in itinere - Partecipazione a tornei di squadra e di plesso
<p>EDUCAZIONE MOTORIA e ad uno STILE di VITA SANO</p>	<p>MOVÒASCUOLA</p> <p>Referente: Marcello Palmieri</p> <p>Classi: II B, II C, IV B</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>ESPERTI esterni: UNIVERSITÀ DI BOLOGNA DIPARTIMENTO DI</p>	<p>Il progetto si propone di attuare un protocollo di insegnamento basato su un approccio misto che alterna momenti di lezione frontale a momenti di lezione attiva in cui, attraverso l'agire corporeo e motorio, i bambini apprendono e applicano conoscenze e abilità in un determinato campo disciplinare (es. Matematica)</p> <p>PAUSE ATTIVE: Le pause attive (o "active breaks") sono 10 minuti di attività fisica eseguiti all'interno della classe, gestite dagli insegnanti, tra una lezione e l'altra. Le pause attive (o "active breaks") sono 10 minuti di attività fisica eseguiti all'interno della classe, gestite dagli insegnanti, tra una lezione e l'altra.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Migliorare gli apprendimenti disciplinari. Migliorare il comportamento in classe. Riscoprire il piacere del movimento</p> <p>RISULTATI ATTESI:</p>

	<p>SCIENZE PER LA QUALITÀ DELLA VITA</p>	<p>Ci si attende che queste attività incidano positivamente sull'apprendimento disciplinare, aumentando la concentrazione e la capacità di memorizzazione.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: MOVÒASCUOLA: settembre - ottobre: 2 incontri con le/gli insegnanti per definire le attività e gli strumenti da utilizzare fine ottobre - inizio novembre: somministrazione degli strumenti scelti e focus group con le/gli insegnanti gennaio - maggio 2023: ripresa delle attività con eventuali aggiustamenti maggio 2023: somministrazione finale degli strumenti utilizzati, raccolta diari di bordo, focus group finale con le/gli insegnanti</p> <p>PAUSE ATTIVE: Settembre – ottobre 2022: Compilazione questionari e somministrazione test alle classi sperimentali e alle classi di controllo. Novembre - dicembre 2022: Inizio inserimento pause attive nella quotidianità scolastica. Dicembre 2022: Focus group con le insegnanti sull'andamento del protocollo e studio di eventuali variazioni o integrazioni. Maggio 2023: Somministrazione finale dei questionari (allievi e insegnanti) e dei test oggettivi (allievi). Focus group finale con le insegnanti. Giugno o settembre 2023: Seminario di restituzione organizzato sia con i soli docenti ma, volendo anche invitando i genitori.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: questionari, diari di bordo, focus group</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Focus group di verifica finale</p>
<p>EDUCAZIONE MOTORIA e ad uno STILE di VITA SANO</p>	<p>PSICOMOTRICITA'</p> <p>Referente: Alessandra Nizi</p> <p>EXTRACURRICOLARE</p> <p>Classe I B</p>	<p>Offrire ai bambini della scuola primaria uno spazio, un tempo per continuare a sperimentare il proprio corpo, il movimento e la comunicazione verbale, magari già sperimentata in percorsi di psicomotricità educativa alla scuola dell'infanzia, aiuterà a sostenere la percezione positiva di ogni singolo bambino, la formazione del gruppo classe, la cooperazione e la socializzazione. Le modalità di comunicazione ed espressione, mediate dal gioco, dal movimento e dal contatto corporeo, si trasformano in forme di relazioni più elaborate guidate dal linguaggio, che si fa sempre più ricco e preciso.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare competenze motorie adeguate all'età. - Imparare ad esprimere adeguatamente l'emozione e a comunicare. - Favorire la costituzione del gruppo classe. <p>RISULTATI ATTESI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incrementare le competenze motorie e la conoscenza del proprio corpo - Apprendere diverse modalità di espressione - Incrementare le relazioni positive e favorire un clima di classe sereno <p>ATTIVITA' E FASI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saluto: si ricordano i nomi dei bambini presenti e si ricordano le regole: Non farsi male e non far male agli altri Ascoltare gli altri e se stessi Allo stop dello psicomotricista il gioco si interrompe e si torna nel cerchio. Il cerchio è il luogo dell'attesa, per prepararsi all'emozione del gioco. - Giochi di socializzazione - Giochi simbolici - Giochi per lo sviluppo sensomotorio - Saluto finale: il momento del cerchio finale permette al bambino di ricordare l'esperienza con calma, di lasciare emergere immagini ed emozioni che durante la seduta sono state vissute. <p>STRUMENTI E MATERIALI:</p> <p>I materiali proposti durante il percorso sono materiali semplici, non strutturati, che stimolano il gioco del bambino, con consistenze e forme diverse. Verranno utilizzati i materiali presenti in palestra e altri portati dall'esperto.</p>

		<p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: - Osservazione da parte del docente - Riprese video e foto</p>
<p>EDUCAZIONE MOTORIA e ad uno STILE di VITA SANO</p>	<p>CAMMINARE PER SENTIERI</p> <p>Referente: Cristiana Costantini</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>Tutte le classi</p> <p>Esperti esterni: Trekking Italia</p>	<p>Il progetto intende sensibilizzare gli alunni sul significato e sull'azione del camminare, sull'uso consapevole dei sentieri circostanti le nostre scuole. Le classi sperimenteranno un percorso didattico che prevede un approccio interdisciplinare di studio e di sperimentazione di trekking seguendo percorsi vicini alla scuola oppure nelle colline bolognesi.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Conoscere il territorio circostante; scoprire il valore del camminare; saper leggere e costruire una mappa; saper osservare un'ambiente naturale e antropizzato, sapersi muovere sperimentando le proprie energie e capacità motorie, sperimentare attività legate alla manutenzione sentieristica e al rispetto della natura.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Comprendere il significato e il valore del camminare scoprendo i sentieri tracciati. Camminare lungo i sentieri in modo consapevole. Percorrere un sentiero individuandone i segnali che lo caratterizzano. Miglioramento della socializzazione.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: L'attività dura per tutti i 5 anni della scuola primaria e s'inserisce nelle programmazioni delle diverse discipline, i trekking verranno svolti preferibilmente in autunno e in primavera. Le difficoltà e la lunghezza dei percorsi aumentano con la crescita dell'età dei bambini e delle bambine.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Mappe dei luoghi, attrezzatura da trekking, binocoli, bussola, fogli e matite per prendere appunti.</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Conversazioni guidate nelle classi che mettano in luce la ricaduta positiva rispetto alle nuove conoscenze sviluppate da questa attività e al suo gradimento. Verifiche sull'uso e lettura delle mappe e del loro orientamento. Essere in grado di percorrere un sentiero mettendo alla prova le prove capacità motorie.</p>
<p>EDUCAZIONE MOTORIA e ad uno STILE di VITA SANO</p>	<p>A SCUOLA NEL BOSCO</p> <p>Referenti: Tamisari, Bruni, Palmieri, Buonvino, Cudin, D'Alessandro, Caruso, Andrioli, Caldara</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>II A, II B, II C</p>	<p>L'obiettivo del progetto è ricominciare la scuola rinforzando le esperienze relazionali a classi aperte nell'ottica dell'inclusione predisponendo delle postazioni laboratoriali che valorizzino sia le potenzialità degli spazi esterni sia le competenze di ciascun insegnante. Organizzare insieme i primi giorni come scuola aperta e all'aperto significa comunicare l'intenzionalità di ricondurre ciascuna azione educativa e didattica futura all'interno dell'outdoor education.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Accogliere le bambine e i bambini di rientro dalle vacanze estive come comunità educante aperta e all'aperto. Fornire loro l'occasione di sperimentarsi in molteplici attività laboratoriali per arricchire il proprio bagaglio di nuove relazioni e competenze. Creare le basi per una riflessione e rielaborazione comune, da cui procedere per una didattica che sa approfittare delle risorse offerte dall'ambiente naturale e urbano del territorio circostante e delle esperienze condivise di studenti e insegnanti.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Rinforzare il desiderio di apprendere facendo. Riconoscere la scuola all'aperto come prassi e orientamento per ogni successiva progettazione didattica.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Le classi verranno suddivise in 6 gruppi da 4 bambini. Con 3 dei sottogruppi ottenuti, ciascuno proveniente da una classe differente, si formeranno 6 gruppi da 12 bambini. Si lavorerà così per classi aperte.</p>

		<p>Ogni mattina il gruppo rimarrà il medesimo, ma cambieranno il tipo di laboratorio e i conduttori. Alla fine della settimana ciascun bambino avrà svolto tutti e sei i laboratori a rotazione.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI:</p> <p>I materiali proposti faranno parte dell' ambiente naturale e cambieranno a seconda del laboratorio.</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI:</p> <p>Il percorso verrà documentato con strumenti multimediali e i prodotti dei vari laboratori verranno raccolti e consegnati ai bambini a fine giornata o alla fine della settimana. Ogni classe potrà portare avanti, durante il corso dell'anno scolastico le attività svolte secondo le idee e le proposte successivamente rielaborate dai bambini. Grazie alle esperienze vissute insieme nei laboratori, si potrà partire dalle abilità acquisite, per proseguire mettendo in comune il molteplice patrimonio esperienziale e tracciando un percorso originale ed interdisciplinare diverso per ogni classe.</p>
<p>EDUCAZIONE MOTORIA e ad uno STILE di VITA SANO</p>	<p>IMPARIAMO CON LO YOGA</p> <p>Referenti: Nutricati, Fogarizzu, Caldara, Bruni, Caruso, Tamisari, Palmieri</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>Tutte le classi</p> <p>Esperti esterni: Arkis. Ben -essere in rete</p>	<p>L'inserimento dello yoga nell'ambito scolastico migliora la consapevolezza dei bambini, il livello di concentrazione e di ascolto durante le lezioni, l'autodisciplina e la capacità di rilassamento e di gestione dello stress. Co-presenza degli insegnanti di classe durante le attività proposte.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Favorire l'incontro e il confronto tra insegnanti yoga e docenti Imparare a rilassarsi Imparare le principali semplici posizioni dello yoga e saperle riprodurre.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Favorire la formazione dei docenti e il ben- essere dei bambini e delle bambine</p> <p>ATTIVITÀ E FASI: Attività di programmazione iniziale e verifica Presentazione progetto alle famiglie 6 incontri di laboratorio con la classe 1 incontro finale per i bambini e i genitori</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Materassini e calzini antiscivolo</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Verifica in itinere e finale per garantire un feedback continuo tra insegnanti, esperti e alunni.</p>
<p>EDUCAZIONE MOTORIA e ad uno STILE di VITA SANO</p>	<p>INCLUSIONE NELLO SPORT</p> <p>Referenti: Cacciapuoti, Anselmi, Siviglia</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>Classi quinte</p>	<p>Nell'a.s. 2022/2023 le classi coinvolte sono le tre quinte, nelle quali sono presenti alunni con disabilità, pertanto sarà oltremodo necessaria la presenza dell'insegnante curricolare in compresenza con il collega di ed. fisica.</p> <p>L'Educazione Fisica viene definita disciplina di "cerniera" tra gli ambiti scientifico, comunicativo ed espressivo, di relazione e di cittadinanza. Allo scopo di inquadrare la disciplina attraverso un approccio olistico, che ne individua tra le proprie finalità, lo sviluppo fisico, personale e sociale dell'alunno, unitamente alla promozione di uno stile di vita sano dell'individuo visto anche in relazione al proprio gruppo di coetanei, in coerenza con la programmazione di classe e con le linee generali del PTOF d'Istituto, durante le ore di educazione motoria l'insegnante curricolare affiancherà il docente di educazione fisica al fine di garantire quella didattica trasversale e interdisciplinare prerogativa della scuola primaria italiana e scongiurare qualsiasi forma di secondarizzazione atta a frammentare il percorso di apprendimento globale dei bambini dai 6 ai 10 anni. Oltre a consentire all'insegnante curricolare e all'insegnante di educazione fisica di osservare e conoscere in maniera speculare le dinamiche relazionali dei propri alunni in un contesto relazionale non quotidiano al fine di una valutazione condivisa.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Promuovere motivazione e partecipazione attiva alla vita scolastica; promuovere benessere e successo formativo degli alunni, in particolare alunni</p>

		<p>con Bes; promuovere fair-play, inclusione e sviluppare senso di comunità.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Miglioramento offerta formativa; miglioramento del benessere scolastico; miglioramento delle capacità relazionali, promozione di didattica inclusiva, sviluppo di collaborazione tra pari solidale; miglioramento della gestione dei conflitti, promozione del fair-play.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: La compresenza si svolge durante l'anno l'a.s. 2022/2023, nelle ore destinate all'educazione fisica. Le classi coinvolte sono le tre quinte, nelle quali sono presenti alunni con disabilità, pertanto sarà oltremodo necessaria la presenza dell'insegnante curricolare in compresenza con il collega di ed. fisica.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Palestra, spazi all'aperto della scuola, aula di classe, palestrina/attrezzi sportivi.</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Osservazione diretta e valutazione.</p>
EDUCAZIONE CIVICA e SICUREZZA	<p>PANE E FRUTTA PER TE</p> <p>Referente:Elena Gentili</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>Tutte le classi</p> <p>Esperti esterni: Coop.sociale La Rupe, Sasso Marconi - Ass. no profit Di Versi E Voci, san Giovanni in Persiceto</p>	<p>Tutte le classi Longhena fanno una raccolta settimanale di una parte di latte, frutta e pane da destinare ad alcune associazioni no-profit presenti sul territorio.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Educare alla coscienza civile; sperimentare un modo nuovo di attenzione all'Altro; sensibilizzare i bambini a valori quali la solidarietà, la riduzione degli sprechi alimentari e il riuso degli scarti.</p> <p>RISULTATI ATTESI: contribuire a creare dei futuri Consumatori Consapevoli; riduzione dello spreco, consapevolezza dell'esistenza di realtà "altre", sviluppo del senso di solidarietà.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: raccolta settimanale da parte delle classi di pane e frutta avanzati, ritiro settimanale da parte delle associazioni.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Pesciere e contenitori per il trasporto di pane e frutta.</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Accresciuto senso di solidarietà, riduzione dello spreco alimentare.</p>
EDUCAZIONE CIVICA e SICUREZZA	<p>L'ASSEMBLEA DEI BAMBINI</p> <p>Referenti: Monica Cudin, Domenico Cacciapuoti, Giorgio Simbola, Elena Gentili</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>Tutte le classi</p>	<p>Partecipano all'Assemblea dei bambini tutte le classi delle Longhena. Il progetto intende calare, nella quotidianità della vita scolastica, la pratica della democrazia rappresentativa, attraverso passaggi graduali di partecipazione e confronto. Fondamentale il ruolo del rappresentante, il quale si fa portavoce delle istanze delle assemblee nei suoi diversi livelli, riuscendo a sperimentare un nuovo modo di attenzione all'Altro. Si riesce, così, a incrementare un clima di accoglienza e di rispetto verso gli altri e l'ambiente. Importante l'accoglienza dei bambini di prima da parte delle classi quinte. La scuola viene presentata attraverso i propri occhi e i propri sentimenti. Vengono illustrate le attività più significative che coinvolgono tutti.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Comprendere l'importanza di rappresentare la propria classe. Sapersi confrontare con bambini delle classi diverse per creare la comunità scolastica. Mettere in comune problematiche riguardanti tutti i bambini della scuola. Saper individuare attraverso l'ascolto e il confronto soluzioni ai problemi individuali. Stimolare e praticare l'esercizio del pensiero autonomo, nel rispetto reciproco di coloro che partecipano al dialogo. Acquisire e sperimentare diverse metodologie comunicative.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Favorire la formazione dei docenti e il ben-essere dei bambini e delle bambine.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Attività di programmazione iniziale e verifica Presentazione progetto alle famiglie 6 incontri di laboratorio con la classe 1 incontro finale per i bambini e i genitori</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Materassini e calzini antiscivolo</p>

		<p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Verifica in itinere e finale per garantire un feedback continuo tra insegnanti, esperti e alunni.</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA e SICUREZZA</p>	<p>PULIAMO IL PARCO</p> <p>Referente: Antonella Anselmi</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>Tutte le classi</p>	<p>Tutte le classi, secondo un calendario stabilito, si impegnano a pulire il parco della scuola.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Educazione al rispetto dell'ambiente.</p> <p>RISULTATI ATTESI: maggiore consapevolezza dei comportamenti civici.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Secondo un calendario stabilito le classi si alterneranno nella pulizia del giardino con guanti e buste. Le classi prime saranno affiancate dai bambini di quinta.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Buste e guanti di plastica.</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: maggiore pulizia dell'ambiente esterno della scuola.</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA e SICUREZZA</p>	<p>ALLA PARI: educazione alla parità oltre ogni stereotipo</p> <p>Referente: Maragliulo Francesca</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>Classi IV A, IV B, IV C, VC, VB</p> <p>Esperti esterni: Ufficio Pari opportunità Comune di Bologna</p>	<p>Educazione alla parità di genere e al rispetto delle differenze. Il femminile e il maschile nel linguaggio.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Il progetto presentato vuole offrire agli alunni e alle alunne, un'occasione in cui far emergere, mettere in discussione e decostruire gli stereotipi culturali acquisiti al fine di instaurare una nuova relazione con il proprio e l'altrui corpo, con le proprie e le altrui scelte, con i propri e gli altrui sentimenti e in generale con il concetto di maschile e femminile. L'obiettivo principale è dunque quello di prevenire le discriminazioni generate dagli stereotipi.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Sviluppo del senso critico e della capacità di cogliere i condizionamenti.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Il laboratorio prende avvio con la lettura di una poesia, storia, brano di narrativa con il compito di introdurre gli/le alunni* a tematiche importanti e rilevanti alla fase di sviluppo, quali il corpo, i sentimenti e il rapporto con l'altro da sé. Attraverso considerazioni e domande si accompagnerà i minori a decostruire l'immaginario tipicamente femminile e maschile, offrendo loro la possibilità di esprimersi e agire in maniera completamente libera da ogni pregiudizio in forma scritta e orale. Successivamente sono condotti alla rielaborazione dei sentimenti e delle idee affiorate durante la lettura/confronto attraverso attività manuali di manipolazione di materiali e la costruzione concreta di manufatti. La creazione di artefatti favorisce la possibilità espressiva di ciascun*, in particolare di coloro che hanno maggiore difficoltà ad esprimersi verbalmente, diventando uno strumento di sviluppo cognitivo che permette la creazione di uno spazio aperto alle considerazioni individuali.</p> <p>Le tematiche specifiche e le letture selezionate dal catalogo di biblioNOI, vengono concordate con il corpo docente in base alle necessità e i bisogni specifici di ogni classe.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Due albi speculari di Nikolaus Heidelbach, Cosa fanno le bambine e Cosa fanno i bambini, editore Donelli.</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Elaborato finale</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA e SICUREZZA</p>	<p>EDUCAZIONE STRADALE</p> <p>Referente: Cristiana Costantini</p> <p>CURRICOLARE</p>	<p>Con l'aiuto del vigile urbano, che svolgerà una lezione in ogni classe, si affronteranno i temi di una corretta ed. stradale, gli alunni potranno così verificare le loro conoscenze dei segnali stradali e delle regole da rispettare quando si cammina per strada a piedi o si circola in bicicletta. Si useranno materiale didattici già predisposti per questa attività come il fascicolo SEMAFORO VERDE.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</p>

	<p>Classi III A, III B, III C, IV A, IV B, IV C, V A, V B, V C</p> <p>Esperti esterni: Polizia locale</p>	<p>Far comprendere le norme della circolazione stradale per la propria e l'altrui sicurezza ed incolumità perseguendo l'obiettivo di formare un buon cittadino. Conoscere le regole base del codice della strada, saper riconoscere i segnali stradali principali, rispettare le regole che governano la vita della strada.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Maggiore consapevolezza nel vivere da cittadini la città, migliorare la capacità di muoversi in sicurezza e nel rispetto delle regole quando si è per la strada.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: 1 incontro con il vigile/essa e altri incontro in classe con i docenti</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Fascicolo didattico SEMAFORO VERDE</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Test di conoscenza dei cartelli stradali e delle norme, uscita e percorso in strada per applicare le informazioni ricevute.</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA e SICUREZZA</p>	<p>23 MAGGIO: GIORNATA DELLA LEGALITA'</p> <p>Referente: Mariangela Labella</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>Classi quarte e quinte</p>	<p>Il 23 Maggio di ogni anno si celebra la Giornata della Legalità, in ricordo della strage avvenuta in questo giorno nel 1992 sull'autostrada A29, nei pressi dello svincolo di Capaci, a pochi chilometri da Palermo. I mafiosi avevano posto una bomba in una galleria scavata sotto l'autostrada. Nell'attentato persero la vita il magistrato Giovanni Falcone insieme con sua moglie Francesca Morvillo e i tre agenti della scorta. Paolo Borsellino è un altro magistrato vittima della mafia: perse la vita nella strage di via D'Amelio a Palermo, insieme ai cinque agenti della sua scorta, il 19 luglio 1992, due mesi dopo la strage di Capaci. Paolo Borsellino era amico d'infanzia di Giovanni Falcone, con il quale poi si era ritrovato a lavorare e combattere contro la mafia. Questi due uomini sono diventati il simbolo della lotta contro tutte le mafie. La Giornata della Legalità è stata istituita nel 2002 con l'obiettivo di diffondere soprattutto nelle scuole una cultura basata sul rispetto della legalità e su una cittadinanza attiva e responsabile.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Il progetto si propone di avviare un percorso di sensibilizzazione verso la legalità, il rispetto di sé e degli altri.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Comprendere il significato di dignità della persona umana, promuovendone il rispetto. Acquisire comportamenti improntati alla legalità, solidarietà, come valori da perseguire, conquistare e proteggere.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Si effettueranno nella giornata del 23 Maggio attività di letture, visione di filmati e realizzazione di cartelloni e striscioni.</p> <p>MODALITÀ DI VERIFICA: Si effettueranno ricerche ed approfondimenti attraverso letture, visione di filmati, documenti e testimonianze varie. Uso di varie tecniche grafico-pittoriche per la realizzazione di cartelloni e striscioni.</p>
<p>COMPETENZE TECNICO-SCIENTIFICHE</p>	<p>ORTOBELLO</p> <p>Referenti: Elena Gentili, Michela Nutricati, Stefania Bruni</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>Tutte le classi</p>	<p>Questo progetto consiste nel portare i bambini a prendere contatto diretto con la terra e nel vederli in azione nel lavoro dell'orto con l'obiettivo di imparare facendo.</p> <p>Sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, "prendersi cura di", imparare ad aspettare, lavorare in gruppo, raccogliere i frutti di un buon lavoro.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Imparare a mettere le mani nella terra per emozionarsi e scoprire. Conoscere il ciclo vitale delle piante. Conoscere i parassiti e gli insetti che popolano l'orto e i principali sistemi colturali. Conoscere e mettere in pratica pratiche di agricoltura biologica, sinergica e lotta integrata. Imparare a conoscere e salvaguardare l'ecosistema dell'orto e gli insetti impollinatori. Giocare con la terra, i semi e le piantine per svolgere un'attività divertente e rilassante.</p>

		<p>Imparare ad usare semplici attrezzi agricoli come zappe, rastrelli. Imparare ad usare le tecniche di zappatura, sarchiatura, diserbo manuale. Avviare alla percezione del tempo che passa (ciclo vegetativo, avvicinarsi delle stagioni...). Promuovere la collaborazione fra bambini e/o insegnanti per un progetto comune.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Benessere fisico e psicologico degli alunni -imparare a prendersi cura del proprio territorio - Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile - saper descrivere e riconoscere semi, piante, fiori, frutti. - sperimentare la ciclicità (il ciclo vitale delle piante – il ciclo alimentare – il ciclo delle stagioni...) - Acquisire competenze pratiche nelle attività agricole e favorire lo spirito di cooperazione. -Migliorare i rapporti e la collaborazione tra gli alunni. -Assumersi dei piccoli impegni e mantenerli nel tempo.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Immaginare un orto - Progettare l'orto: individuazione del terreno, posizione, misurazione arbitraria - Esplorazione del terreno (animaletti, radici...) - Seminare e/o trapiantare e seguire il ciclo vegetativo di cereali, ortaggi e erbe aromatiche. - Curare le piantine - Raccogliere e consumare i prodotti finali. -Elaborare semplici ricette. - Continuare a prendersi cura delle aiuole che si trovano nel giardino della scuola: diserbo meccanico, semina e messa a dimora di bulbi e/o nuove piantine - Giochi sensoriali: odori, colori e sapori dell'orto.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Piante, semi, bulbi, attrezzi agricoli, compost biologico, cassette per le osmie, compostiera, lombricaio.</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Osservazioni sistematiche durante lo svolgimento delle attività. Raccolta di verdura ed erbe aromatiche.</p>
COMPETENZE TECNICO-SCIENTIFICHE	<p>LA NOTTE A SCUOLA</p> <p>Referenti: Alessandra Tamisari</p> <p>EXTRACURRICOLARE</p> <p>Tutte le classi</p>	<p>Il progetto educativo ha lo scopo di riavvicinare i bambini a un ambiente a loro familiare, ma vissuto in un differente tempo extrascolastico garantendo un recupero e un rafforzamento delle relazioni interpersonali tra pari e non. Vivere la scuola in un tempo diverso garantisce un importante nutrimento per le relazioni della classe.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Vedere, osservare, sperimentare il movimento e la fantasia nel contesto scolastico vissuto in tempo extrascolastico Cogliere elementi sconosciuti in un contesto noto. Potenziare il senso del gruppo e delle relazioni.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Rafforzamento delle relazioni.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: - letture collettive - osservazione del cielo notturno - giochi di relazione Cena e pernottamento con sacco a pelo.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Strumentazione scientifica Testi di lettura condivisa</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Ricaduta sulle relazioni della classe</p>
COMPETENZE TECNICO-SCIENTIFICHE	<p>GIORNATA OUTDOOR</p> <p>Referenti: Federico Bernini,</p>	<p>La Giornata Outdoor vuole essere un'occasione in cui l'intera comunità scolastica possa riconoscere ed esperire l'ambiente naturale sia come luogo di bellezza e di benessere, da godersi e di cui prendersi cura, sia come spazio di apprendimento e di crescita, dove imparare in maniera attiva e partecipata. Nel corso della giornata tutti gli alunni del plesso partecipano ad attività</p>

	<p>Elisa Bonaiuti, Elena Gentili, Michela Nutricati, Marcello Palmieri</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>Tutte le classi</p>	<p>laboratoriali in gruppi di massimo quindici persone, distribuiti in diverse aree del giardino scolastico. Ogni laboratorio prevede la partecipazione di alunni di classi diverse, così che da un lato si offra ai bambini l'opportunità di mescolarsi, creare nuovi legami e sperimentarsi in nuovi contesti, dall'altro si coltivi l'idea di "comunità educante", in cui ogni insegnante non si occupa esclusivamente della propria classe, ma si prende cura di tutti gli alunni della scuola.</p> <p>I laboratori promuovono differenti aree di apprendimento e sono accomunati dallo svolgersi all'aperto e utilizzare elementi naturali come strumenti didattici o mezzo di espressione artistica.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</p> <p>Il progetto, attraverso i suoi molteplici laboratori, stimola alcune delle competenze chiave del quadro europeo come la competenza personale e sociale e la capacità di imparare ad imparare.</p> <p>Trattando tematiche relative al rispetto della natura viene inoltre stimolata la competenza civica.</p> <p>Gli obiettivi di apprendimento differiscono lievemente in base al laboratorio scelto, complessivamente gli obiettivi formativi comuni a tutti i laboratori sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare una relazione positiva, rispettosa e responsabile con la natura, anche attraverso la scoperta degli altri e propri bisogni; - Maturare consapevolezza delle possibilità e delle risorse dell'ambiente naturale; - Coltivare le capacità esplorative, creative ed espressive del proprio corpo e dei propri sensi. <p>RISULTATI ATTESI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento nelle relazioni, nel dialogo e nell'espressione del proprio pensiero, anche in contesti nuovi e altri rispetto al gruppo classe; - Maggiori conoscenze e capacità relative all'area disciplinare dei laboratori scelti; - Maggiore senso di comunità e di scuola; - Maggiore sensibilità nei confronti degli ambienti naturali e cura del giardino scolastico. <p>ATTIVITA' E FASI:</p> <p>La giornata è divisa in tre momenti distinti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nella prima parte della mattinata (9.00-10.00) ogni classe lavora in autonomia su un tema comune, legata al valore e alla bellezza della natura. - Dopo un breve momento comune tra tutte le classi, gli alunni si dividono e svolgono i laboratori a cui si sono iscritti, uno nella seconda metà della mattina (10:30-12.00) e il secondo subito dopo pranzo (13:15-14:30). <p>I laboratori sono divisi in ambiti (logico-matematico-scientifico, linguistico, antropologico, arte e tecnologia, ed. musicale, ed. motoria) e sono:</p> <p>Quadri di argilla, land art: alberi e terra impacchettati; parole nel vento; stampe con il sole; tra le nuvole; saremo alberi; gara di torte di fango; troll e folletti; la mangiatoia; lo zoo di Longhena; Mandala naturali; Nidi e Nodi; Festoni, Ghirlande Corone naturali; percorso sensoriale; costruiamo un aquilone! Biglie nel bosco; giochi tradizionali: conkers e nim; campo da bocce; areoplanini e girandole; racconti a reazione; bugs hotel; tattiloteca; palline di semi (seed-balls); caccia al tesoro matematica; caccia al tesoro naturalistica (con filastrocche e anagrammi); i fili invisibili della natura; stati alterati; alfabeto semaforico; cose così cose così; l'inventacittà; i giochi delle antiche civiltà.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nell'ultima parte del pomeriggio (14.30-16.00) gli alunni condividono alla propria classe quanto svolto nei rispettivi laboratori e girano per il giardino a osservare quanto costruito e prodotto nel corso della giornata. <p>STRUMENTI E MATERIALI:</p> <p>La maggior parte dei laboratori utilizza materiali naturali raccolti nel giardino della scuola e altri specifici per ogni singolo laboratorio (argilla, biglie, tempere, spago...). Buona parte del materiale non naturale utilizzato viene reperito in un centro del riciclo e del riuso così da ridurre al minimo l'impatto ambientale e i costi.</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI:</p> <p>Esposizione finale degli elaborati in formato fisico (quando previsto dal</p>
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

		laboratorio), cartaceo e multimediale.
ORIENTAMENTO e CONTINUITÀ	<p>PROGETTO ACCOGLIENZA CLASSI PRIME</p> <p>Referenti: Minelli, Giovine, Bonaiuti, Colombo, Solinas, Roperti</p> <p>CURRICOLARE Classi prime</p>	<p>Le nuove classi prime del plesso si formeranno dopo un periodo di osservazione degli alunni come singoli e come facenti parte della comunità educativa, per definire il livello di scolarizzazione e di capacità di socializzare di ciascuno; successivamente, inizierà l'avvio all'alfabetizzazione. Dopo le prime due settimane, a classi formate, continuerà il lavoro di scolarizzazione, socializzazione e alfabetizzazione.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Facilitare un progressivo inserimento e adattamento alla nuova realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di un setting accogliente, che stimoli una positiva socializzazione.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Benessere degli alunni che stanno per intraprendere il nuovo percorso formativo.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Attività afferenti alle diverse aree, dalla lingua alla logica, dall'arte alla musica ed il corpo. Le attività proposte durante questa fase dell'anno scolastico saranno articolate in una didattica flessibile, basata su metodologie che rispondano alle esigenze affettive, cognitive e sociali dei bambini.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Dotazione di classe, Lim, spazi esterni</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Osservazione delle dinamiche relazionali e sociali e verifica dell'accettazione delle regole della nuova realtà scolastica.</p>
ORIENTAMENTO e CONTINUITÀ	<p>CONTINUITA' - PROGETTO PONTE SI/SP e SP/SSI</p> <p>Referenti: Antonella Anselmi, Annunziata Siviglia, Francesco Pugliese</p> <p>CURRICOLARE Classi quinte</p>	<p>Le insegnanti delle classi quinte organizzeranno gli incontri per il passaggio delle informazioni tra docenti di scuola dell'infanzia e scuola primaria e tra scuola primaria e scuola secondaria. Inoltre organizzeranno delle attività per introdurre gli alunni di quinta alle scuole secondarie di primo grado, offrendo la possibilità di sperimentare gli ambienti e l'organizzazione che li accoglierà. Due incontri specifici a piccolo gruppo saranno dedicati ai bambini con disabilità delle classi quinte.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: - approccio alla scuola di ordine superiore e inclusione</p> <p>RISULTATI ATTESI: -benessere scolastico</p> <p>ATTIVITA' E FASI: -reperimento informazioni, organizzazione agenda appuntamenti, progettazione incontri, incontri</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: - osservazioni iniziale, intermedia e finale</p>
ORIENTAMENTO e CONTINUITÀ	<p>IMPARA L'ARTE E FANNE PARTE: progetto di continuità orizzontale Scuola-Famiglia-Territorio -</p> <p>Referente: Stefania Bruni</p> <p>CURRICOLARE Tutte le classi</p> <p>Esperti esterni: Biblioteca di</p>	<p>La scuola primaria Longhena ha deciso di far confluire in un unico progetto di continuità orizzontale tutte le buone pratiche educativo-didattiche di partecipazione alla vita scolastica delle famiglie e del territorio dei propri alunni. Le conoscenze dei bambini affondano le loro radici nei vari contesti culturali di appartenenza, di cui la scuola fa parte. La sfida che abbiamo raccolto è quella di divenire centro e crocevia delle molteplici esperienze dei nostri alunni, punto di raccordo e rilancio, affinché le abilità acquisite, si trasformino in competenze spendibili in ogni luogo e circostanza. Pertanto l'intenzionalità educativa di questo progetto ambisce a sostenere il bambino durante il suo continuo processo di apprendimento integrale e integrato, rendendo visibile l'incontro tra i diversi mondi di riferimento e favorendone l'interazione.</p> <p>Mira inoltre a riconoscere, valorizzare e arricchire il bagaglio esperienziale dei bambini, inserendo nella progettazione tutte le opportunità offerte dai genitori, dalle agenzie educative informali e istituzionalmente riconosciute, che riterrà utili a tale scopo. La scuola aperta diverrà allora una realtà permeabile, stringendo, ognuno nel suo specifico ruolo, una forte alleanza educativa con la famiglia e consentendo in entrata e in uscita il fluire delle esperienze. Il</p>

	<p>quartiere, i negozianti, il parco di Villa Spada...</p>	<p>bambino imparando via via a connettere i saperi maturerà la consapevolezza di far parte di una grande comunità rassicurante ed educante.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Favorire la connessione dei saperi e delle esperienze dei bambini. -Creare occasioni di collaborazione e interazione tra scuola- famiglia e territorio di appartenenza. - innescare processi di apprendimento volti a trasformare conoscenze e abilità in competenze. <p>RISULTATI ATTESI:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Saper rielaborare le conoscenze e le abilità acquisite in contesti e situazioni diversi. - Riconoscere, accogliere e valorizzare le diversità affinché non diventino disuguaglianze. - Crescere nell'autonomia sentendosi parte e protagonista di un comune ambiente di vita. <p>ATTIVITA' E FASI:</p> <p>1)Creare occasioni di collaborazione e interazione tra scuola- famiglia e territorio di appartenenza.</p> <p>Predisporre una scheda per la raccolta delle disponibilità dei genitori, in cui poter offrire a fine formativo, nello stile della banca del tempo, le proprie passioni, competenze professionali e idee legate anche al territorio di appartenenza. Le insegnanti in base alla progettazione didattica, decideranno se, come e quando utilizzare le risorse offerte dalla famiglia.</p> <p>2)Favorire la connessione dei saperi e delle esperienze dei bambini, che usufruiranno delle proposte laboratoriali degli esperti esterni entrando in contatto con modalità e contenuti a loro familiari o completamente estranei, imparando a collocare le differenti esperienze sotto un unico orizzonte e ad attribuire ai contenuti esplorati significati altri e sempre nuovi. Celebrare la giornata delle lingue madri a partire dagli elementi ponte interculturali.</p> <p>3) Innescare processi di apprendimento multimodali volti a trasformare conoscenze e abilità in competenze.</p> <p>La rielaborazione degli apprendimenti inseriti in una progettualità più ampia aumenterà la consapevolezza delle proprie capacità e migliorerà l'autostima di ciascuno alunno, specialmente di quelli con maggiore difficoltà, promuovendone l'inclusione.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI:</p> <p>Saranno scelti di volta in volta in base ai laboratori proposti.</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI:</p> <p>Ogni classe in itinere predisporrà verifiche che terranno conto degli argomenti e delle abilità in via di acquisizione.</p>
--	------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------